

La ripresa del Mezzogiorno inizia dal sociale

MATTEO MARCELLI
ROMA

Fondazione con il Sud festeggia i suoi dieci anni di attività, spesi nel tentativo di proporre un nuovo paradigma di sviluppo infrastrutturale del Mezzogiorno, in grado di unire fondazioni bancarie e Terzo settore e di considerare l'uguaglianza sociale un elemento necessario alla ripresa economica del Paese. Ieri a Roma, nell'Aula magna della facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre, la tappa conclusiva del tour pensato dalla fondazione per ripercorrere le attività che ne hanno segnato la crescita. «Dieci anni rappresentano l'inizio di un percorso, lento e faticoso ma incisivo, di trasformazione del presente a partire dal Sud e dal sociale – ha sottolineato Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione –. In questo percorso a tappe abbiamo condiviso visioni ed esperienze che ci insegnano che il cambiamento al Sud è possibile se si capovolgono le priorità.

Lo sviluppo economico di un territorio dipende dalle sue condizioni sociali e civili.

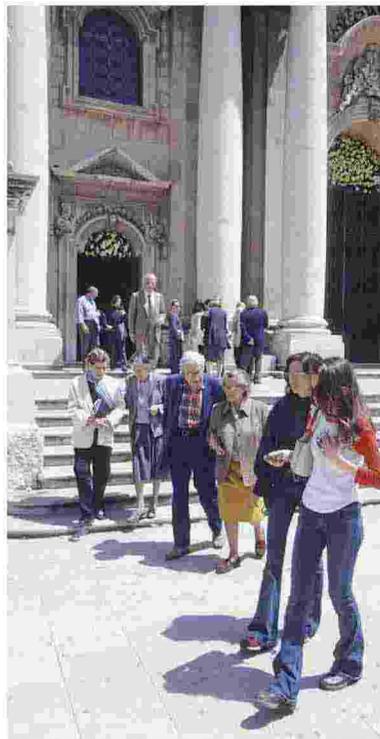
Un'idea che ha trovato concreta applicazione in progetti a lungo termine partiti dal basso. Sono oltre 800 le iniziative avviate in 6 Regioni, con 5mila organizzazioni coinvolte e 280mila cittadini. Un impegno realizzato grazie a un'erogazione complessiva di oltre 150 milioni di euro di risorse private. Un traguardo soddisfacente ottenuto sulla base di un principio irrinunciabile: «Non destinare soldi al Sud calando risorse dall'alto – come spiegato dal presidente dell'Acri, Giuseppe Guzzetti – ma creare una modalità profondamente diversa, che parta dal territorio. La fondazione nasce soprattutto con questo obiettivo».

L'appuntamento è stato impreziosito dalla presenza del premio Nobel per

l'Economia Amartya Sen, che ha salutato con favore l'impegno di Fondazione: «Aumentare la ricchezza al Sud sarebbe molto importante, ma non è l'unico parametro. Molto dipende anche da come è organizzata la società, dal funzionamento dello Stato e da come la stessa cultura è in grado di rendere la vita più soddisfacente – ha spiegato l'economista indiano –. L'idea per cui la ricchezza e il profitto sono la misura del successo nella vita è profondamente sbagliata. Certo, come ci insegna Aristotele, la ricchezza è uno strumento per ottenere molte cose, ma non tutte». La manifestazione ha offerto inoltre l'occasione per presentare in anteprima il libro *Con il Sud, visioni e storie di un'Italia che può cambiare*, promosso dalla Fondazione ed edito da Mondadori, che raccoglie proposte di intellettuali, economisti e altri rappresentanti delle istituzioni coinvolti nel progetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Fondazione con il Sud chiede di capovolgere le priorità di azione sul Meridione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.